Le proposte di “A casa dell’Orso”

A casa dell’Orso è un’ associazione culturale per l’infanzia, che propone attività e laboratori basati sulla narrazione, sugli albi illustrati, sull’uso e la manipolazione dei materiali, sulle esperienze di didattica attiva in contesti insoliti.

Per i dettagli della proposta si rimanda alla scheda in allegato.

Rivolto a: classi 1^, 2^, 3^ delle scuole primarie
Modalità: Incontri con le classi e laboratori (accesso su prenotazione)
Costi: da definire in base alla proposta
Date e orari: da concordare con i docenti
Sede: presso le scuole e all’aperto
Informazioni e richieste: inviare email a acasadellorso@gmail.com (referenti Lisa e Alessandro: tel 351/7496268)

a.s 2022_2023 Docum. n°0_Agosto/Settembre 2022

l'ORSOcchio

FATTI E PROPOSTE PER ESPLORATORI DI CULTURA PER L'INFANZIA

ISSN 1234-5679

IDEE PER ALLENARE **SGUARDI** SELVAGGI

Come le sette meraviglie i libri senza parole

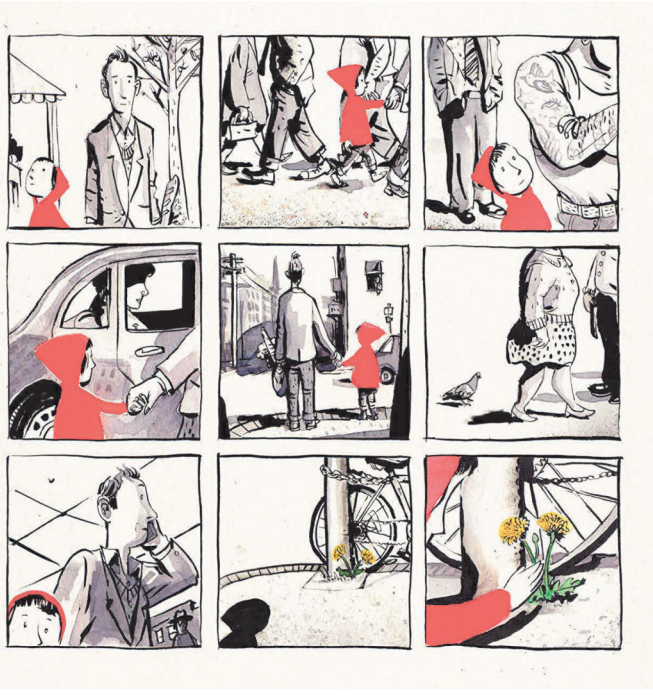
Ecco i "silent book" ovvero i libri silenziosi, muti, che non hanno testo scritto. Il silenzio è affidato solo alla carta stampata perché, in realtà, sono libri brulicanti, che fanno rumore, hanno suoni e voci; sono libri illustrati il cui racconto è assegnato esclusivamente alla capacità comunicativa delle immagini. Realizzati da grandi autori e artisti della letteratura per l'infanzia, ognuno con il proprio linguaggio visivo e con le proprie tecniche espressive, i silent book hanno in comune, solitamente, protagonisti e personaggi ben caratterizzati con le loro emozioni, immagini molto chiare e strettamente collegate tra loro che creano, pagina dopo pagina, la trama della storia e soprattutto, appunto, non hanno parole scritte. Sono frutto del coraggio di editori, autori e artisti che continuano ad offrire all'infanzia nuove possibilità di visione, che insieme alle immagini, pitture, fumetti, fotografie, cinema, letteratura, pantomima, video musicali, vissuti desunti dal mondo circostante confluiscono nel bagaglio visivo e culturale di ognuno di noi, e quindi anche nel linguaggio narrativo. Il potere dei silent book risiede nel proporre una sorta di **scambio creativo tra autore e lettore**, dove ognuno è invitato a fare la sua parte: il primo pone le basi visive della storia fatte di segni, disegni, figure, colori e dettagli, il secondo vive la parte inventiva, interpretativa e narrativa a proprio piacimento. È questa la magia che caratterizza i silent book, libri che mettono alla prova la nostra **capacità di raccontare e immaginare** e, grazie a questa peculiarità, diventano strumenti pensati per tutti, capaci di superare le barriere linguistiche e di favorire l'incontro e lo scambio tra culture diverse. Questo **aspetto "democratico"** dei silent book, nonché **inclusivo** e **trasversale a più lingue,** a noi orsi piace molto perchè riporta il libro oggetto al centro e lo trasforma come elemento aggregante, ogni bambino potrà "leggerlo", perfino chi non ha ancora imparato a leggere.

I silent book, libri senza parole che "parlano" tutte le lingue.

I libri muti concorrono così a educare il nostro sguardo, ci invitano a provare meraviglia e spaesamento, dispongono nuove immersioni nell'immaginario e al contempo determinano un nuovo rapporto con la parola; un vero e proprio strumento di **educazione estetica e poetica** per tutti.

PROPOSTA (1°-2°-3°) SCUOLA PRIMARIA

I SILENT BOOK VERRANNO PROPOSTI IN BASE ALL'ETÀ E ALL'INTERESSE DEI BAMBINI.

Si rivolge agli insegnanti che hanno voglia di:

- **Favorire l'apprendimento del significato delle immagini;**
- **Aiutare i bambini a riconoscere le figure e quindi dar loro un significato;**
- **Stimolare al meglio la fantasia e l'inventiva;**
- **Sviluppare le capacità narrative e la proprietà di linguaggio;**
- **Allenare lo sguardo ai dettagli e ai diversi codici visivi;**
- **Allargare il bagaglio culturale offrendo libri di qualità;**
- **Offrire ai bambini uno strumento "democratico";**
- **Scoprire nuove capacità narrative e artistiche;**
- **Avere in classe anche albi illustrati che si intrecciano con la didattica quotidiana;**
- **Fare una didattica al contrario, dove i bambini sono i conoscitori dei loro saperi e non viceversa.**
- **Proporre un apprendimento attraverso il gioco e la scoperta.**